

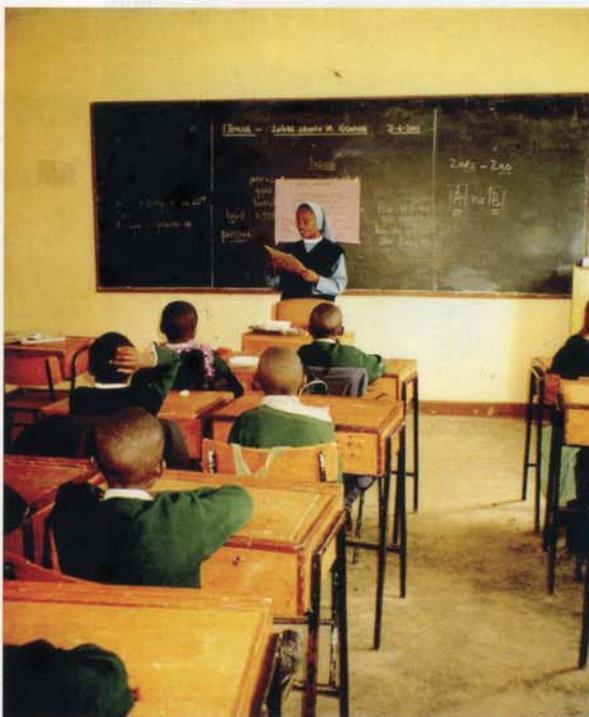
continuità dell'opera del suo fondatore grazie all'apporto di generosi medici ortopedici che, divisi in due gruppi, rispondono anche al bisogno di un'altra Opera simile a quella di Ol'Kalou, nella località di Naro Moro, vicina a Nyeri. Il numero dei pazienti che usufruiscono di questo prezioso servizio non accenna a diminuire, anzi, si è passati dai quaranta-sessanta interventi chirurgici annui ad oltre cento prestazioni. Poter dare dignità di persona a chi è segnato da anomalie fisiche, e perciò stesso osservato a distanza e con un certo sospetto, non è cosa da poco. Riuscire a reinserire in società, ogni anno, sessanta, settanta bambini e ragazzi riabilitati dall'handicap fisico è una conquista fino a pochi anni fa insperata. Oggi la mentalità kenyota è cambiata rispetto a vent'anni fa e le mamme vengono ormai senza paura e con fiducia a portare i loro bimbi, colpiti da malformazioni fisiche, al nostro Centro perché possano essere curati, e dove è possibile operati e riabilitati dai medici italiani.

In tante persone provate dalla sofferenza rimane ancora un profondo senso di inferiorità, ma molto è stato fatto e si fa perché si capisca che la malattia e la sofferenza fisica non sono un castigo né una maledizione di Dio quanto piuttosto una interferenza di corpi estranei in un meccanismo fisico biologico pur creato a perfezione dal Creatore.

Certo anche per noi è una soddisfazione grande vedere la gioia di

genitori e ragazzi per il felice esito dell'intervento chirurgico che apre possibilità di futuro a creature altrimenti destinate all'anonimato e al disprezzo della gente.

Noi lavoriamo anche sul fronte della formazione attraverso l'educazione di piccoli e di adulti. A tale scopo il nostro Centro si è da anni premurato di aprire e sostenere la scuola materna e la scuola prima-



ria presso la "Disabled Children's Home". Cerchiamo di dare a tutti i bambini e ragazzi che per la loro infermità devono rimanere presso di noi per parecchi anni, un'istruzione che servirà loro per la vita. A tale proposito si pensa anche alla scuola secondaria, già in cantiere e in fase di attuazione. A molti di questi ragazzi la scuola secondaria è negata a causa delle barriere architettoniche ancora presenti nella scuola statale.

Ora desidero farmi voce di tante persone beneficate e di tante

Piccole Figlie di S. Giuseppe, che hanno avuto l'onore di conoscere, apprezzare e godere della nobile e benefica presenza del Professor Mastragostino nelle nostre missioni in Kenya: **Grazie Silvano!** La tua preziosa presenza a sostegno della nostra testimonianza evangelica nei confronti della disabilità è tuttora viva e molto attiva.

La generosa continuazione dell'opera intrapresa, resa possibile dalla presenza dei fedeli eredi dello spirito di Silvano, il Dr. Marco Carbone e il Dr. Federico Santolini, responsabili del Servizio ad Ol' Kalou, ci permette di continuare ad essere segno della compassione del Signore verso tante creature bisognose di affetto, di cure e di testimonianza evangelica. Anche a questi medici che sacrificano tempi preziosi della loro vita per venire in Kenya, ad Ol'Kalou, a fare i buoni samaritani, va il nostro riconoscente pensiero.

E mentre a tutti ripetiamo il nostro grazie ci auguriamo un sempre migliore servizio e un continuo progresso nella realizzazione di quel progetto d'amore e di riscatto sociale tanto voluto, curato realizzato e seguito dall'indimenticabile professor Silvano Mastragostino. ■

Sr. Stefana Furlan